

**EGREGI SIGNORI RAPPRESENTANTI  
SINDACI, AUTORITA', COLLEGHI DEL  
CONSIGLIO DIRETTIVO.**

I CONSORZI B.I.M. PILASTRO DEI COMUNI

L'effetto che le ultime finanziarie hanno prodotto e producono sulla gestione del governo locale, Comuni e Comunità Montane, mostra un quadro preoccupante, una situazione di grandi difficoltà gestionali. Gli Enti Locali hanno dovuto affrontare simultaneamente diminuzione delle risorse derivate, restrizioni dovute al patto di stabilità, flessione delle risorse proprie a causa della stagnazione economica e dover far fronte ad una sempre crescente domanda di servizi.

Tale situazione ha effetti consistenti, infatti gli investimenti diminuiscono o sono quasi nulli perché non pochi Comuni faticano ad ottemperare alla normale gestione e a mantenere i servizi minimi dovuti ai propri cittadini.

La necessità di far crescere le infrastrutture è molto forte, a volte vivamente pretesa dai cittadini, ma l'Ente da solo non riesce a concretizzare le richieste; ecco che il Consorzio B.I.M. si propone quale prezioso sostegno. Infatti sempre più Comuni ed Enti si rivolgono a noi per chiedere aiuti finanziari per contribuire alla realizzazione di opere pubbliche e per investimenti vari.

In considerazione di quanto premesso, il Direttivo del nostro Consorzio B.I.M., sensibile alle esigenze dei Comuni consorziati, intende proporre all'Assemblea di aumentare a 200.000 Euro il contributo massimo finanziabile.

Inoltre si impegna a valutare tempi di rimborso maggiori per i piccoli Comuni, previa valutazione di dati statistici che tengano conto non solo del riferimento demografico ma anche di alcuni elementi come:

- imposizione fiscale applicata (ICI – Addizionali)
- sviluppo urbanistico
- rete viabile, numero di frazioni
- numero edifici pubblici da curare, ecc.

## RISCOSSIONE SOVRACCANONI ANNO 2006

I Concessionari hanno puntualmente versato i sovraccanoni dovuti.

Resta aperto il contenzioso con la Soc. EDIPOWER per €8.587,06 per gli anni 2004 e 2005 e di € 7.128,88 per l'anno 2006. Ricordo che EDIPOWER contesta l'adeguamento ISTAT dovuto per gli anni 2004 e 2005 come da Legge 925/1980 art. 3 in quanto dal 2003 il sovraccanone ha subito un aumento di €5,00 (dal €13,00 a €18,00).

La causa è stata rinviata al 6 giugno 2007. Ricordo altresì che il problema non ha una grande importanza economica, ma essenziale come principio; sì perché se EDIPOWER vincesses, gli altri Concessionari si sentirebbero autorizzati alla rinegoziazione dei sovraccanoni versati e quindi a vantare crediti.

## NUOVE CONCESSIONI

In Valle Seriana e Brembana sono in completamento e prossime all'avvio nuove concessioni assoggettate a sovraccanone.

## FINANZIAMENTI ALLE COMUNITA' MONTANE ED ALLE ZONE

Il nostro Consorzio B.I.M. in ossequio alla legge regionale 27/1976 e in considerazione delle richieste delle Comunità Montane e delle Zone ha preso atto dei programmi e delle indicazioni fornite.

Per l'anno 2006 sono state le seguenti:

### 1^ ZONA - ALTA VALLE BREMBANA

Ampliamento Centro Sociale Don Stefano Palla €96.000,00

### 2^ ZONA - MEDIA VALLE BREMBANA

Comune di ALGUA per messa insicurezza strada Comunale €12.000,00

Comunità Montana per formazione accesso area ex Falk/Zogno €40.000,00

### 3^ ZONA - ALTA VALLE SERIANA

In attesa di destinazione €96.000,00

### 4^ ZONA - MEDIA VALLE SERIANA

Manutenzione sentieri CAI €12.000,00

Manutenzione area naturalistica Prato Alto €18.181,00

Iniziative didattiche €10.000,00

#### 5/A^ ZONA – VALLE IMAGNA

Realizzazione rete wireless	€17.000,00
Realizzazione passerella percorso vita Locatello/Corna I./Rota I.	€10.000,00
Elettificazione frazione Orso/Brumano	€25.000,00

#### 5/B ^ ZONA – VALLE SAN MARTINO

Fondo realizzazione interventi straordinari sul territorio	€24.000,00
Comuni esterni alla Comunità	€ 8.000,00

#### 6^ ZONA – COMUNI RIVIERASCHI

Fondi in attesa di destinazione	€20.000,00
---------------------------------	------------

#### BORSE DI STUDIO “ON. PACATI – SEN. TURANI – AVV. RINALDI”

Le Borse di Studio istituite a ricordo dei nostri primi tre Presidenti, sono state consegnate sabato 24 u.s. a ben 175 studenti di cui 46 universitari iscritti al 1° corso e 129 studenti di scuola media superiore iscritti dal 2° al 5° anno. L’impegno finanziario per le borse assegnate è stato pari a € 47.134,00 di cui €15.752,00 per gli universitari e €31.382,00 per la scuola media superiore. Per la prima volta, quest’anno, con grande piacere alla consegna ci ha onorato il Dr. Prof. Luigi Roffia, dirigente scolastico provinciale.

#### UTILIZZO DEL FONDO DI ROTAZIONE – EROGAZIONI ANNO 2006

Durante l’anno 2006 il contributo a rimborso è stato erogato ai seguenti Comuni:

ENTE	EURO	DESCRIZIONE
1) COMUNE DI PIARIO	50.000,00	Realizzazione piazza pubblica
2) COMUNE DI RONCOBELLO	150.000,00	Realizzazione centralina elettrica
3) COMUNE DI BIANZANO	150.000,00	Pavimentazione centro storico
4) COM. DI ALMENNO S. BART.	150.000,00	Loculi del cimitero
5) COMUNE DI FOPPOLO	80.234,00	Acquisto automezzo per trasporto scolastico
6) COMUNE DI ALZANO L.DO	60.000,00	Manutenzione straordinaria edificio per anziani
7) COMUNE DI GORNO	150.000,00	Completamento edificio scolastico
8) C. FAM. PIO X MEZZOLDO	40.00,00	Sistemazione edificio denominato “asilo nuovo”
9) POLISPORTIVA PONTEGIURINESE	150.000,00	Realizzazione campo di calcio
10) COMUNE DI VALTORTA	77.500,00	Acquisto fabbricato per ricettività turistica
11) COMUNE DI BREMBILLA	250.000,00	Frazione Camorone (Viabilità franata)
12) SCUOLA MATERNA ROVETTA	100.000,00	Sistemazione edificio
13) COMUNE DI ROTA IMAGNA	114.000,00	Opere Viarie
14) COMUNE DI ORNICA	70.000,00	Acquisto automezzo per raccolta rifiuti e pala mecc.

15) COMUNE DI TORRE BOLDONE	60.000,00	Acquisto attrezzature sgombero neve
16)COMUNE DI COSTA V. IMAGNA	17.000,00	Viabilità storica
17) COMUNE DI PONTE NOSSA	40.000,00	Acquisto automezzo per protezione civile
18) C.M. VALLE SERIANA ALBINO	100.000,00	Servizi associati
19) COMUNE DI BERBENNO	22.330,00	Sostituzione serramenti scuole
20) PARROCCHIA S. PELLEGRINO T.	50.000,00	Chiesetta di Sussia
21) COMUNE DI SOTTO IL MONTE	150.000,00	Loculi cimitero
22) COMUNE DI PIAZZATORRE	150.000,00	Opere pubbliche (piazz. ecol., Viabilità, scuolabus)
23) COMUNE DI SELVINO	240.000,0	Opere diverse sovracomunali
24) COMUNE DI AVERARA	7.500,00	Acquisto spargisale
25) FOND. G.C. ROTA ALMENNO S.S.	36.000,00	Acquisto ecografo
26) COMUNE DI PRADALUNGA	100.000,00	Paesaggio fluviale
27) COMUNE DI PREMOLO	100.000,00	Opere viarie
28) C.M. VALLE S. MARTINO	216.000,00	Interventi straordinari sul territorio
TOTALE	2.840.604,00	

Alla data odierna sussistono adesioni di massima per i seguenti Comuni o Enti:

1) COMUNE DI CURNO	100.000,00	Riqualificazione verde pubblico (concesso)
2)COMUNE DI BERBENNO	47.900,00	Acquisto scuolabus (concesso)
3) COMUNE DI ALGUA	70.00,00	Messa in sicurezza strade (concesso)
4) C.M. VALLE SERIANA CLUSONE	130.000,00	Opere varie (concesso)
5) COMUNE DI BLELLO	25.000,00	Realizzazione strada (concesso)
6) CIRCOLO FRATELLANZA CASNIGO	150.000,00	Ristrutturazione teatro e fabbricato (concesso)
7) COMUNE DI OSIO SOPRA	84.000,00	Piste ciclopedonali (concesso)
8) COMUNE DI PIARIO	100.000,00	Realizzazione Piazza Micheletti (concesso)
9) COMUNE DI BRANZI	150.000,00	Opere urbanizzazione
10) COMUNE DI GANDELLINO	50.000,00	Opere varie
11) COMUNE DI ALZANO L.DO	130.000,00	Parcheggi
12) COMUNE DI PIAZZA B.NA	70.000,00	Acquisto automezzo (concesso)
13) COMUNE DI VALGOGLIO	150.000,00	Realizzazione centralina elettrica
14) COMUNE DI OLTRE IL COLLE	50.000,00	Opere stradali
15) COMUNE DI BRUMANO	120.000,00	Ricontestualizzazione architett. Centro abitato
16) COMUNE DI COSTA SERINA	39.170,00	Redazione P.G.T.
17) PARR. S.MARTINO PIAZZA B.NA	150.000,00	Realizzazione scuola materna parrocchiale
TOTALE	1.546.140,00	

Credo che nel nostro piccolo, le somme erogate dal Consorzio siano sufficientemente significative della concretezza e dell'utilità del Consorzio.

Spiace purtroppo constatare leggendo i giornali o sentendo dai media la presentazione o la rendicontazione di opere realizzate in cui viene quasi sistematicamente dimenticato di precisare che tali opere sono state realizzate, con finanziamenti o a fondo perduto o a rimborso a tasso zero, erogati dal Consorzio B.I.M.. Oltre che un atto di correttezza, trovo sia doveroso dare il giusto riconoscimento all'Ente B.I.M..

#### BILANCIO DI PREVISIONE 2007

Le entrate non si discostano dal 2006 in quanto l'incremento ISTAT è biennale e nel 2007 non è aumentato, attualmente il sovraccanone è di €19.62 per Kw di potenza nominale.

La quota di pertinenza del Consorzio B.I.M. Como è di €719.698,00

Le principali somme vengono così attribuite:

#### INCASSI:

SOVRACCANONI	€2.398.994,00
INTERESSI ATTIVI	€ 85.000,00
RIMBORSI FONDO ROTAZIONE	€1.665.206,00

#### SPESE:

BORSE DI STUDIO	€ 50.000,00
CONTRIBUTO ENTE BERGAMASCHI NLE MONDO	€ 6.000,00
CONTRIBUTI PER MOSTRE FIERE E MANIFESTAZ.	€ 18.000,00
QUOTE ASSOCIATIVE UNCEM E FEDERBIM	€ 11.500,00
SPESE DI GESTIONE	€214.500,00

#### INVESTIMENTI:

COMUNITA' MONTANE	€400.000,00
PISTA CICLABILE V. SERIANA (2005/2019)	€ 51.500,00
CENTRO DON PALLA V. BREMBANA (2004/2013)	€ 52.000,00
PROGETTO SISCOTEL VALLE IMAGNA (2005/2007)	€ 20.000,00
DEPURAZIONE V. SERIANA SUPERIORE (2007/2010)	€ 75.000,00
INIZIATIVA V. SAN MARTINO (2007/2010)	€ 30.000,00
INIZIATIVA MICRO IMPRESE	€ 80.000,00
FONDO INVESTIMENTI DIVERSI	€ 220.000,00
FONDO DI ROTAZIONE	€2.202.880,00

## CONTRIBUTI FINALIZZATI AL SETTORE ENERGETICO

Il nostro Consorzio B.I.M. attento e sensibile al problema energetico, considerato l'itinerario di tante iniziative, ha ritenuto utile costituire un fondo di €150.000 da erogare ai Comuni, con meno di 5.000 abitanti, per investimenti diretti al settore della produzione energetica e allo sviluppo di energie alternative di energia pulita.

Nello specifico per la realizzazione di :

- nuove centraline
- centraline su condotte acquedottistiche
- impianti di pannelli solari
- impianti fotovoltaici
- impianti geotermici
- progettazioni finalizzate al risparmio energetico.

Oggi , in questa Assemblea, prenderemo in considerazione, ben volentieri, le osservazioni e i suggerimenti fatti per poi successivamente stilare norme attuative, e stabilirne i criteri di erogazione.

## CERTIFICAZIONI ENERGETICHE – RISPARMIO ENERGETICO

Entro luglio 2007 la Regione Lombardia emanerà delle regolamentazioni per migliorare le prestazioni energetiche degli edifici pubblici i quali dovranno essere certificati

Diverse sono le normative già emanate e da tenere in considerazione:

Normativa europea : Direttiva 2002/91/CE Promuovere il miglioramento energetico

Leggi nazionali: D.L. Marzano 20/7/2004

D.L. 192/2005 attuativo della direttiva CE

D.L. 311/2006 integrativo della 192/2006

Leggi regionali : L.R. 26/2003 Art. 29

Delibera Giunta Regionale n. 1539/2005 modificata con la N. 2183/2006

Delibera n. 3938 del 27/12/2006

Il prossimo provvedimento dovrà definire :

- 1) La procedura amministrativa per il rilascio delle certificazioni energetiche.
- 2) La procedura per qualificare i soggetti certificatori.

La procedura si applicherà:

1. Ai nuovi edifici
2. Agli edifici soggetti a ristrutturazione integrale
3. In caso di compravendita o locazione
4. In caso di affidamento di contratti di "gestione calore"

Tutto quanto premesso, nell'intento di fare cosa utile alle amministrazioni del nostro Consorzio B.I.M.; si vuole informare altresì che la FONDAZIONE CARIPLO ha in corso di pubblicazione sul suo sito un nuovo Bando che finanzierà i progetti di diagnosi energetica del parco edifici di proprietà dei piccoli Comuni (meno di 20.000 abitanti). Questo Bando della Fondazione CARIPLO di Milano si applica a tutti i piccoli Comuni della Lombardia e non ha niente a che vedere con quanto emesso e regolato dalle Fondazioni Locali.

Il progetto prevede la realizzazione del Censimento Energetico Comunale realizzato mediante un'indagine, indicativamente effettuata su tutto il patrimonio edilizio del Comune, con l'esclusione, in una prima analisi, degli edifici destinati ad uso residenziale.

A tale indagine preliminare dovrà seguire l'Audit Energetico di Dettaglio del parco edilizio di proprietà dell'Ente, soprattutto di quelli a maggior consumo energetico o di cui si ritenga comunque prioritario migliorare le caratteristiche energetiche.

La Fondazione Cariplo finanzia fino al 70% del costo del progetto con un minimo di importo finanziabile di 15.000 euro e un massimo di 40.000 euro.

### CONSORZIO ENERBIM

Dopo solo nove mesi di operatività di ENERBIM, considerato l'obiettivo principe prefissato (l'applicazione dell'art. 3 della legge 959/53 attraverso l'art. 1 comma 32 della legge 239/04, in parole semplici il ritiro di energia in sostituzione del sovracanone) è ragionevole ritenere che qualche risultato è stato raggiunto. Nello specifico della cessione di energia, si è in fase di stesura di un protocollo di intesa con l'Acquirente Unico asseverato dall'Autorità (Autorità per l'energia elettrica e il gas). Per quanto attiene al ritiro di energia, le trattative con ENEL, quale maggior detentore di concessioni di derivazioni d'acqua per produzione di energia elettrica, sono considerevolmente laboriose ed estenuanti. Superate le fasi dei tecnici, commercialisti, avvocati, etc..., ora il problema è in discussione al tavolo del C.D.A. di ENEL. Nel frattempo il Consorzio ENERBIM ha ottenuto una nuova adesione: il Consorzio B.I.M. di Como ed ora è in trattativa con altri Consorzi del Veneto e del Friuli. Attualmente ENERBIM gestisce circa il 45% dell'Energia disponibile per tutti i Consorzi B.I.M. che è un miliardo e mezzo di Kwh (1,5 terawatt). ENERBIM è inoltre impegnata a studiare la costituzione di un consorzio di trading elettrico e di una società ESCO (Energy Saving Company). Le due società integrate e finalizzate, in primis, alla valorizzazione dei sovracanoni idroelettrici e il successivo investimento dei proventi in progetti di risparmio energetico e di sfruttamento delle fonti rinnovabili da parte dei Consorzi B.I.M. per conto dei Comuni consorziati. Quindi con il trading, ENERBIM ritira la riserva di energia spettante ai Comuni per cederla a prezzi super scontati ai Comuni che la richiedono o per venderla alla Borsa

dell'Energia. Altra opportunità per fare trading, e questa realizzabile da subito, è acquistare energia e cederla ai Comuni a prezzi vantaggiosi.

La ESCO per definizione sarebbe la società che fornisce ai propri clienti (in questo caso i Comuni per il tramite dei Consorzi B.I.M.) servizi per il conseguimento della massima efficienza energetica, attraverso la realizzazione di interventi di razionalizzazione nel sistema di uso e di generazione locale dell'energia. Obiettivi principali:

- riduzione dei consumi
- un uso più efficiente dell'energia
- evitare gli sprechi
- sostituire impianti obsoleti

Operativamente la ESCO finanzia gli interventi a favore dei clienti consorziati e recupera l'investimento effettuato tramite i risparmi conseguiti nei costi di esercizio.

#### CANONE AGGIUNTIVO UNICO 2006/2009

La finanziaria 2006 all'art. 1 comma 486 prevedeva a carico dei grandi concessionari di derivazioni idroelettriche (oltre 3000 Kw p.n.m.) il pagamento di un canone aggiuntivo unico 2006/2009. Canone regolarmente versato ma che il Ministero del Tesoro/Finanze/Economia aveva arbitrariamente trattenuto, pur essendo risorse dei Comuni. Su pressione della FEDERBIM, con lo stimolo dato anche dal ns. Consorzio, finalmente si è pervenuti ad un accordo definitivo tra l'Agenzia del Demanio e il Ministero, il quale stabilisce che per i canoni introitati verranno versati direttamente ai Comuni rivieraschi, con le attuali percentuali in essere. A breve i grandi concessionari verseranno le quote ad ogni singolo Comune. L'importo complessivo (2006/2009) sul territorio nazionale è di circa 76.000.000 di Euro .

#### I CONSORZI B.I.M. VOGLIONO PARTECIPARE AL PROCESSO DI RIFORMA :

I Consorzi B.I.M. per il tramite della FEDERBIM, vogliono mandare un messaggio chiaro al Governo: partecipare al processo di riforma della "governance" della montagna. Le forze governative sono impegnate per la stesura di una nuova legge per la montagna e la riforma del sistema territoriale montano con la riscrittura del nuovo Codice delle Autonomie Locali.

I Consorzi B.I.M. hanno ottenuto un nuovo importante riconoscimento con la legge 239/2004: infatti sono stati riconosciuti produttori (anche se virtuali) di energia elettrica e quindi vogliono partecipare al processo di riforma. Anzi, considerate le peculiarità dei Consorzi B.I.M. , essi non possono e non devono essere trascurati. I Consorzi B.I.M. non vogliono essere fatti segno di provvedimenti calati dall'alto, senza essere stati consultati.



Fa specie tra l'altro constatare il mancato coinvolgimento nell'Osservatorio della Montagna, infatti la FEDERBIM pur rappresentando 64 Consorzi B.I.M. e oltre 2000 Comuni montani, non risulta coinvolta in questo importante organismo.

### I CONSORZI B.I.M. AL CENTRO DELL'ATTENZIONE

Tema di attualità sono i rapporti UNCEM (Unione Nazionale Comuni ed Enti Montani) e Consorzi B.I.M. ; il 7 febbraio scorso a Roma in sede di Consiglio Nazionale UNCEM, nel quadro riformatore , in atto nel paese, appena anticipato, il Presidente UNCEM Borghi, proponeva lo scioglimento dei Consorzi B.I.M. e dei Consorzi di Bonifica.

Con questa dichiarazione avventata, si è assunto una responsabilità non indifferente. Personalmente non credo che la soluzione della governance della montagna passi attraverso l'accorpamento da parte delle Comunità Montane delle risorse peculiari dei Consorzi B.I.M.. Dichiarare la supremazia dell'uno sull'altro non garantisce sopravvivenza né all'uno né all'altro. Sono convinto che con il dialogo e la fattiva collaborazione si possa costruire una nuova regolamentazione che permetta ai due organismi di stare in vita.

I Consorzi B.I.M. si differenziano dalle Comunità Montane perché:

1. I Consorzi B.I.M. sono Consorzi obbligatori nati dalla legge 959/1953
2. I Consorzi B.I.M. pur dovendo attenersi ai regolamenti degli Enti Locali, non sono Enti Locali perché il Consorzio B.I.M. non svolge servizi o funzioni , inoltre l'Ente Locale deve coprire tutto il territorio. I Consorzi B.I.M. non esistono ove non vi sono impianti di derivazioni d'acqua per la produzione di energia elettrica
3. I Consorzi B.I.M. non fanno parte della finanza pubblica e non attingono risorse alla finanza pubblica, essi sono titolari di sovraccanoni per delega dai Comuni perché i sovraccanoni sono una spettanza esclusiva dei Comuni. Credo che ben altri Enti, qui non richiamati, si sovrappongano, anche se in parte, alle Comunità Montane più dei Consorzi B.I.M., ad esempio gli Enti Parco, i Consorzi Forestali , i Consorzi di Bonifica montana ed altri ...

La chiusura dei Consorzi B.I.M. equivarrebbe a perdere le risorse specifiche dei Comuni ; le nostre risorse, causa di invidia, potrebbero andare a finanziare il Fondo della Montagna oppure finanziare le Regioni. Infatti la Regione Lombardia ha già legiferato in merito con la legge regionale n. 18 del 8/2005.

Non tocca all'UNCEM entrare nel merito della chiusura dei Consorzi B.I.M. e far legiferare in merito a questo; inoltre UNCEM non tiene in considerazione le particolari leggi che danno efficacia ai Consorzi B.I.M. oltre alle recenti sentenze.

Purtroppo l'UNCEM a tutt'oggi non si apre ad un confronto ampio e svincolato con i Consorzi B.I.M.. Il metodo del confronto permetterebbe di concorrere con proposte di legge articolate per

costruire un meccanismo gestionale dei territori montani: moderno, adeguato, innovativo, capace di rispondere ai bisogni della gente di montagna.

Considerato che quel che accomuna i Consorzi B.I.M. e le Comunità Montane è la grande responsabilità dello sviluppo socio economico dei territori gestiti, questo deve essere l'obiettivo principe che non va scordato.

Non dimentichiamo che i Consorzi B.I.M. sono stati il primo organismo voluto dai parlamentari della montagna oltre 50 anni fa. E' stato il primo che ha instaurato il federalismo fiscale (risorse maturate sul territorio e reinvestite sul territorio stesso). E' un organismo che ha funzionato egregiamente e ha sempre migliorato la propria attività. Un organismo protagonista dello sviluppo montano e non spettatore silente, non certo centro di sperpero. I Consorzi B.I.M. sono fra gli organismi con il più basso rapporto costi di gestione/risorse disponibili, e inoltre non gravano sulla finanza pubblica, anzi sono l'organismo di riferimento dei Comuni Consorziati con un occhio di riguardo per quelli montani. Di fatto i Consorzi B.I.M. sono i forzieri degli Enti di montagna, è quindi inconcepibile la loro chiusura anzi sarebbe un sicuro autolesionismo .

Questa "gelosia" da parte dell'UNCEM per le risorse dei Consorzi B.I.M. non deve prevalere o annullare gli obiettivi comuni.

Se va ridisegnato il codice delle autonomie, bene, ma insieme, ad un tavolo di confronto, nel rispetto dei reciproci ruoli e delle specifiche competenze.

Se i Sindaci o i loro rappresentanti in questa Assemblea credono nell'utilità del Consorzio B.I.M., questi devono essere solidali e dimostrarlo. Dobbiamo fare sistema, farci coinvolgere e coinvolgere sensibilizzando chi di competenza, impegnandoci a fondo per questa causa comune .

Carlo Personeni